

Proponente: 85.C
Proposta: 2026/1090

del 04/06/2026



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.D. 677

del 08/06/2026

CONTRASTO ALLE POVERTA' URBANE

Dirigente: COSTANTINI Dr. Antonio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL "SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI SARTORIA PRESSO C/O ISTITUTO PENITENZIARIO DI REGGIO EMILIA, SEZIONI FEMMINILI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO TRIENNALE "TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA". CUP E41H23000150003 – AREA DI INTERVENTO 2 – CIG BBE75D09E5. IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL “SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI SARTORIA PRESSO C/O ISTITUTO PENITENZIARIO DI REGGIO EMILIA, SEZIONI FEMMINILI, NELL’AMBITO DEL PROGETTO TRIENNALE “TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA” FINANZIATO DA CASSA DELLE AMMENDE E DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - CUP E41H23000150003 – AREA DI INTERVENTO 2 – CIG BBE75D09E5 – CPV: 85312000-9 - CODICE ATECO 88.99.09. IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell’art. 169 co 1 e 2;
- che con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;
- con provvedimento PG 2025/88304 del 01/04/2025 il Sindaco ha designato lo scrivente, Dott. Antonio Costantini, Dirigente del Servizio Contrasto alle povertà urbane;
- con provvedimento PG 2025/88304 del 01/04/2025 il Sindaco ha designato lo scrivente Dott. Antonio Costantini coordinatore del trattamento dati personali per il Servizio Contrasto alle povertà urbane;
- è attribuito al Servizio “Servizio Contrasto alle povertà urbane” il prodotto di PEG 2026_PD_8906 “Area penale interna ed esterna”;

Richiamati:

- la Legge Regionale dell’Emilia-Romagna n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l’Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 28 aprile 2022, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali”, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, per l’attuazione delle “Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale”, nell’intento di rafforzare la programmazione sociale regionale

in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi, nonché di favorire la sicurezza e la coesione sociale;

- il Protocollo di Intesa del 28 giugno 2022, di attuazione del richiamato Accordo, tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza della Regioni e Province autonome e Cassa delle Ammende, per l'attuazione delle "Linee di indirizzo volte alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale";
- la Delibera n. 2002 del 21 novembre 2022 della Regione Emilia-Romagna con la quale è stata istituita la Cabina di Regia regionale in attuazione dell'Accordo della Conferenza unificata del 28 aprile 2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 941 del 12 giugno 2023 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di progetto triennale denominato "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" da presentare a Cassa delle Ammende nell'ambito dell'Accordo tra Governo, Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali del 28/04/2022";
- il progetto denominato "Territori per il Reinserimento Emilia-Romagna (TPR E-R)" del valore complessivo di € 6.150.000,00 (di cui € 4.200.000,00 in carico a Cassa delle Ammende ed € 1.950.000,00 alla Regione Emilia-Romagna), presentato dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila, con Prot. 21.06.2023.0599212.U;
- la nota m_dg.GDAP.13/07/2023.0283481.U (PG 13.07.2023.0688357.E), conservata agli atti della Regione Emilia Romagna, avente ad oggetto 'Programma "Territori per il Reinserimento Emilia-Romagna (TPR E-R)". Comunicazione esito della seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 luglio 2023', con cui il Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende ha approvato il finanziamento per il Programma "Territori per il Reinserimento Emilia-Romagna";
- la DDR 18276/23 del 31/08/2023 "Progetto regionale triennale "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" approvato da Cassa delle Ammende - CUP E41H23000150003. Assegnazione e concessione delle risorse ai Comuni attuatori ai sensi della DGR n. 941/2023. Accertamento entrate ed assunzione impegno di spesa", che assegna le risorse ai diversi territori che partecipano al progetto regionale, tra cui il finanziamento per il Comune di Reggio Emilia di complessivi € 637.557,98;
- la nota protocollo PG n. 2024/29986 del 01/02/2024, inviata alla Regione Emilia-Romagna, con la quale il Comune di Reggio Emilia comunicava l'avvio delle attività relative al progetto triennale "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" in data 02/01/2024;

Considerato che:

- l'obiettivo generale del progetto "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" finanziato da Cassa delle Ammende è la realizzazione di un sistema integrato di interventi di reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, attraverso 5 aree di intervento;
- all'interno del suddetto Progetto, il Comune di Reggio Emilia, quale ente partner attuatore, è chiamato a dare attuazione agli obiettivi specifici di ciascuna Area e con particolare riferimento all'Area di intervento 2, promuovendo interventi per il miglioramento della qualità della vita ad integrazione dei percorsi trattamentali all'interno degli II.PP.

- Specificamente, il presente intervento si realizza in riscontro alla richiesta trasmessa dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Direzione dell'Istituto Penitenziario di Reggio Emilia, pervenuta via PEC in data 28.05.2026 e acquisita al protocollo PG 2026/136041 relativa alla richiesta di realizzazione di attività e percorsi laboratoriali all'interno dell'istituto penitenziario ;
- il corso socio occupazionale di sartoria si configura quale intervento coerente con le finalità progettuali sopra richiamate, in quanto prevede la realizzazione di un'attività formativa rivolta alle persone detenute presso le sezioni femminili dell'Istituto Penitenziario di Reggio Emilia, finalizzata all'acquisizione di competenze professionali in ambito sartoriale e alla promozione di occasioni di partecipazione attiva, di socializzazione e di sviluppo di alcune competenze trasversali;
- il laboratorio, da realizzarsi indicativamente nel periodo giugno-dicembre 2026 con due lezioni settimanali di due ore frontali tenute da un'esperta di sartoria e di una educatrice, si fonda su una metodologia di apprendimento pratico ed esperienziale volta a favorire lo sviluppo di abilità manuali, la valorizzazione delle capacità individuali, il rafforzamento dell'autostima e delle competenze relazionali, contribuendo al benessere personale e ai percorsi di inclusione sociale delle partecipanti;

Rilevato che

- in relazione a quanto più sopra indicato, si è ritenuto necessario procedere all'affidamento di un servizio relativo alla realizzazione di un corso di sartoria c/o l'Istituto penitenziario di Reggio Emilia, sezioni femminili, nell'ambito del progetto triennale “TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA” FINANZIATO DA CASSA DELLE AMMENDE E DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CUP E41H23000150003;
- l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 prevede che “1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee”;
- in corso di indagine per l'affidamento delle forniture in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico;
- non sono attive convenzioni Consip e Intercenter di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- l'art. 1 comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145 ha modificato l'art. 1 comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 prevedendo la possibilità per le pubbliche amministrazioni di approvvigionarsi fuori dal mercato elettronico per gli acquisti di

beni e servizi di importi inferiori ai 5.000 euro, rispettando il criterio della rotazione dei fornitori;

- il comma 6 dell'art. 49 del D.lgs 36/2023 consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 Euro;
- l'importo previsto per il servizio da affidare è inferiore a 140.000,00 euro e pertanto per lo stesso non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale di Acquisto di Beni e Servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- nel procedere all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale si assicura il rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Precisato che:

- vista la peculiarità del servizio è stata inviata a mezzo mail richiesta di preventivo (PG 2026/136324 del 28.05.2026 alla ditta Madre Teresa Soc.Coop.Sociale, con sede in Via Kennedy n.17- 42124 Reggio Emilia, Cod.Fisc e P.iva: 01960840351 (Allegato A), acquisito agli atti a PG 2026/137027 del 29/05/2026 e che presenta caratteristiche di specificità e competenza professionale coerenti con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- è stata esaminata l'offerta pervenuta dal suddetto operatore economico valutando il prezzo e la rispondenza del servizio a quanto richiesto, tenuto conto delle esigenze evidenziate e dell'esperienza maturata, è stata ritenuta congrua e adeguata a quanto richiesto
- il costo del servizio oggetto del presente affidamento è pari ad € 4.725,00 oltre IVA al 5%, per complessivi Euro 4.961,25;
- l'affidamento del servizio in oggetto risponde all'interesse pubblico perseguito dall'Ente nell'ambito delle azioni previste dall'Area di intervento 2 dal progetto medesimo ("Interventi per il miglioramento della qualità della vita ad integrazione dei percorsi trattamentali all'interno degli II.PP.");
- il servizio avrà luogo da giugno a dicembre 2026 presso l'Istituto Penitenziario in via Settembrini 8, Reggio Emilia;
- ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023: *"il contratto è stipulato [...] per gli affidamenti diretti mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata [...]"*;

Ritenuto necessario, per le motivazioni esposte, provvedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, senza l'utilizzo del Mercato Elettronico MEPA/SATER del "Servizio di realizzazione di realizzazione di un corso di sartoria c/o l'Istituto penitenziario di Reggio Emilia, sezioni femminili, indicativamente da giugno a dicembre 2026, per un importo di € 4.455,00 IVA 5% esclusa;

Precisato, inoltre, che:

- non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI, pertanto i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero);
- è stata altresì verificata la regolarità del documento DURC, recepito in atti, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002 e in corso di validità, che sarà monitorato durante tutte le fasi di vigenza contrattuale;
- il presente affidamento rientra nel progetto triennale "Territori per il reinserimento Emilia – Romagna" finanziato da Cassa delle Ammende e da Regione Emilia Romagna, cui è stato attribuito il codice CUP: E41H23000150003;
- a tale affidamento, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) BB875D09E5;

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa del Responsabile del procedimento;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Evidenziato che l'affidatario individuato Madre Teresa Soc.coop.sociale... (C.F.-P.I. 01960840351) è dotato di tutti i necessari requisiti di partecipazione:

- possesso requisiti generali per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- posizione contributiva regolare (Certificato di regolarità contributiva),
- assenza di annotazioni nel Casellario ANAC che possano impedire l'espletamento della procedura di affidamento del servizio;
- l'operatore economico ha assunto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, ha dichiarato e comunicato il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010;

Dato atto inoltre che, in relazione all'affidamento di cui alla presente determinazione, si attesta quanto segue:

- l'Operatore Economico individuato ha presentato la documentazione dovuta;

- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, L. 136/2010, come modificato con D.L. 187/2010 convertito dalla L. 217/2010, è stato acquisito il CIG: BB875D09E5...;
- non sono state rilevate esigenze in relazione alla richiesta all'Operatore Economico di garanzie per la partecipazione alla procedura (art. 106 D.Lgs. 36/2023) e non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva (art. 53, c. 4 e 117, D.Lgs. 36/2023);
- l'Operatore Economico individuato ha autocertificato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso requisiti generali e morali - cause di esclusione automatica e non automatica (artt. 94 e 95, D.Lgs. 36/2023);
- la Stazione Appaltante ritiene che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, alla luce dell'importo dell'appalto inferiore alle soglie comunitarie, alle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri;

Considerato che:

- l'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 (Verifica del possesso dei requisiti), prevede che la Stazione Appaltante:
 - verifichi l'assenza di cause di esclusione automatiche (art. 94, D.Lgs. 36/2023) attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e degli altri documenti allegati dall'Operatore Economico, l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e con le Banche Dati delle Pubbliche Amministrazioni;
 - verifichi, con le medesime modalità, l'assenza di cause di esclusione non automatica (art. 95, D.Lgs. 36/2023) e il possesso dei requisiti di partecipazione (artt. 100 e 103, D.Lgs. 36/2023);
- l'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 (Controllo sul possesso dei requisiti) prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli Operatori Economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- il suddetto articolo prevede inoltre che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni, anche prevedendo la possibilità di effettuare il sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, in alternativa ad un'attività di controllo puntuale su ogni atto;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 26.03.2026), alla Sezione 2.3.1 Rischi corruttivi e trasparenza/applicazione controlli a campione su affidamenti diretti di appalti fino a € 40.000,00, prevede ai sensi di quanto stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, che ciascun Dirigente effettua controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate dall'operatore economico degli affidamenti sorteggiati a campione con

modalità automatizzate a cura del CUED. L'esito dell'estrazione confluisce in un file excel che viene inviato all'inizio del mese ai Dirigenti e ai responsabili U.O.C.;

- il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, dispone che quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Rilevato che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa relativo all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica e sono previste nel competente Capitolo del Bilancio pluriennale 2026/2028.

Evidenziato che:

- a seguito dell'esecutività della presente determinazione dirigenziale, si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario a titolo di perfezionamento contrattuale), che conterrà i seguenti dati: dati relativi al Comune di Reggio Emilia/Servizio responsabile per l'affidamento, dati relativi all'affidatario, oggetto dell'affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all'atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;
- il pagamento del servizio sarà effettuato, previo accertamento e attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

Rilevato che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali che dispongano previsioni in materia.

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che prevede "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Rilevato che per l'affidamento del servizio suindicato: si applicano le indicazioni contenute nel comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024", con il quale l'ANAC ha prorogato la possibilità di acquisire il CIG utilizzando, oltre alle piattaforme di approvvigionamento digitale, anche l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro da parte di scuole, comuni, enti pubblici.

Dato infine atto:

- che il contratto verrà stipulato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 192 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia,
- che sono state verificate eventuali condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 61 comma 1bis, 63 comma 1 n. 2 e 78 commi 1 e 2 del T.U.E.L. e a tal proposito non è stata rinvenuta alcuna condizione ostativa non ricorrendo le fattispecie al caso specifico;
- che per l'affidamento in oggetto non risultano accertate situazioni di conflitto di interesse, anche nei termini di quanto espresso in pareri rinvenibili presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
- che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile unico del Progetto (RUP) individuato nella persona del Dirigente del Servizio Contrasto alle Povertà Urbane, Dott. Antonio Costantini; 🏢
- dell'inesistenza, con riferimento all'affidamento di cui trattasi, di situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del D.lgs 36/2023;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa, così come prescritto dall'art 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la LR 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 183;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii;

- il D.Lgs. 36/2023, in particolare l'art. 49 e l'art. 50;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, DPCM 28 dicembre 2011;
- la L. 190/2012 e ss.mm.ii;
- il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di provvedere, per le motivazioni e con le finalità esposte in narrativa e qui integralmente richiamate, all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, del servizio di realizzazione di un corso di sartoria, c/o Istituto penitenziario di Reggio Emilia, sezioni femminili, nell'ambito del Progetto triennale 'Territori per il reinserimento Emilia-Romagna' finanziato da Cassa delle Ammende e dalla Regione Emilia-Romagna - CUP E41H23000150003 (CPV 85312000-9) – Area di intervento 2: “Interventi per il miglioramento della qualità della vita ad integrazione dei percorsi trattamentali all'interno degli II.PP.” a Madre Teresa soc.coop.sociale con sede legale in Via Kennedy n.17 – 42124 Reggio Emilia, C.F. - P.I. 01960840351;
2. di impegnare a tal fine la spesa di € 4.961,25 IVA inclusa (€ 4.725,00 oltre IVA 5%) con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026, al capitolo 31454 del PEG 2026 denominato “Prest. Servizio finanziate con contributo regionale L.R. 2/03 Area detenuti VEGG/E 3621”, codice prodotto-progetto 2026_PD_8906, centro di costo 0206, codice Modalità di gestione Conto annuale 02; codice CIG BB875D09E5, codice unico di progetto (CUP) E41H23000150003 ;
3. di dare atto che l'accertamento n.2026/202 di € 47.614,16 assunto con R.U.D. n.25 del 22/01/2026 finanzia l'impegno in oggetto;
4. di dare atto che:
 - non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
 - il pagamento del servizio verrà effettuato a seguito di regolare fattura previa verifica del corretto svolgimento della prestazione;
 - è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) BB875D09E5;
 - in conformità all'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
5. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del d.lgs 33/2013, art. 1 comma 32 L. 190/2012 e all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
6. di disporre l'invio al Servizio finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Costantini